

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE REP rep DRD N. 1711/2020 prot. 235725 del 25.11.2020, PER IL CONFERIMENTO DI N. _ ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA ANNUALE RINNOVABILE AVENTE PER ARGOMENTO “**Sociologia dei sistemi di welfare**”, PER IL S.S.D. sps\07 “sociologia generale” e sps\08 “sociologia dei processi culturali e comunicativi” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 12 gennaio, alle ore 8.30, presso il Dip. di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, si riunisce in modalità telematica la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP. DRD. N. 1885/2020 prot. 250794 del 17.12.2020,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof.ssa Vincenza Pellegrino, Prof II fascia sps/08 presso il Dipartimento Giurisprudenza,
Studi Politici e Internazionali, Università di
Parma

Prof.ssa Monica Massari, Prof II fascia sps/07 presso il Dipartimento di Studi
Internazionali, giuridici e storico-politici,
Università di Milano

Prof. Giuseppe Ricotta, Prof II fascia sps/07 presso il Dipartimento di Scienze sociali ed
economiche, Università La Sapienza di Roma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona della Prof.ssa Vincenza Pellegrino ed il Segretario nella persona del Prof. Giuseppe Ricotta.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti:

- fino a max 15 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno o per i settori interessati, o per settori ammessi per la presentazione della domanda, con particolare riferimento all'attinenza con i temi della ricerca a bando, proponendo sino a massimo di 10 punti per attinenza all'argomento della ricerca; sino ad un massimo di 10 punti per attinenza ai settori concorsuali sps\07 e sps\08; sino ad un massimo di 8 punti dottorato di ricerca non attinente ai temi ma di interesse scientifico rilevante).
- fino a 30 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, e le attitudini alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato, così ripartiti:

fino a max 15 punti per le pubblicazioni, con particolare attenzione ad articoli, saggi e contributi inerenti il tema e pubblicati in ambito nazionale e internazionale, e in particolare con un massimo di 5 punti per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale, un massimo di 4 punti per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale, un massimo di 7 punti per pubblicazioni di particolare interesse (monografie e\o altro);

sino ad un max di 15 punti per esperienze di ricerca attinenti con attenzione ai periodi significativi di ricerca\studio all'estero sino ad un massimo di 5 punti per singola esperienza; partecipazione a gruppi di ricerca interdisciplinari applicati alle tematiche in oggetto, certificazione di competenze metodologiche applicate alla ricerca sociale in particolare qualitativa, esperienze di ricerca-intervento all'interno di contesti del servizio sociale e delle organizzazioni istituzionali e\o di cura sino ad un massimo di 10 punti per singola esperienza.

-fino ad un max di 15 punti per esperienze di formazione post laurea non dottorale, quale diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, e ancora per esperienze di ricerca, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato. In particolare saranno attribuiti sino a 8 punti per post doc, master e

perfezionamenti, e sino ad un massimo di 7 punti per altre tipologie di formazione ed esperienze di ricerca post laurea.

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio" e in questo caso inerenti in particolare a: *competenze di tipo metodologico nell'ambito della ricerca sociale con particolare attenzione alla dimensione della ricerca qualitativa, partecipativa ed emancipatoria e della costruzione delle basi informative delle politiche sociali; ricerche nel campo di oggetto del bando; ipotesi di ricerca e presentazione delle progettualità.*

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera inglese o francese, con la seguente modalità: *lettura e traduzione di un breve testo.*

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 4 febbraio 2021 alle ore 14 presso il Dipartimento di Giurisprudenza Studi politici e internazionali in via telematica, per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

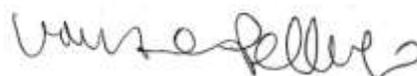
Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 10.30.

Luogo e data Parma 12 gennaio 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof.ssa Vincenza Pellegrino PRESIDENTE

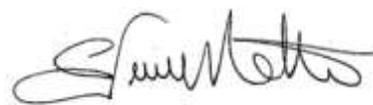


Prof. ssa Monica Massari MEMBRO



Prof Giuseppe Ricotta

SEGRETARIO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Ricotta". The signature is fluid and cursive, with the first name "Giuseppe" written in a larger, more prominent script than the last name "Ricotta".